



**Comune di Sant'Urbano**  
PROVINCIA DI PADOVA

**Relazione conclusiva**  
del  
**processo di razionalizzazione delle società  
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

A handwritten signature or mark is located in the bottom right corner of the page. It appears to be a stylized, cursive signature.

## 1. Premessa

Il comma 611, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612, dell'articolo unico, della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 13 del 29.04.2015 (di seguito, per brevità, chiamato *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 14 maggio 2015 (comunicazione prot. n. 3461).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione comunale – nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Enti controllati - Società Partecipate" (link: <http://www.comune.santurbano.pd.it/c028084/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/103>).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e sottoscritta dal Sindaco.

Si ritiene che la stessa sia oggetto d'approvazione da parte dell'organo consiliare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.



## 2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale della seguente società:

N°	Società	Finalità	Partecipazione (n. azioni)	Valore nominale e per ogni azione	Partecipazione (valore nominale)	Quota % di capitale posseduta
1	Centro Veneto Servizi Spa	Gestione Servizio Idrico Integrato.	1.902.920	1,00	1.902.920	0,95 %

La società Centro Veneto Servizi S.p.A., inoltre, detiene le seguenti partecipate dirette che per il Comune di Sant'Urbano, costituiscono partecipate indirette:

### della Controllata:

- **CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE Srl (C.V.G.A. srl)**, 100% quote sociali;

quote minoritarie nelle società:

- **PRONET S.r.l.** in liquidazione, con la quota del 15,69%;
- **ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.**, con la quota del 9,97%;
- **VENETO ENERGIE S.p.A.**, con la quota del 9,97% (erroneamente nel Piano 2015 era stata indicata come "Enerco Energie S.p.A. anzichè "Veneto Energie S.P.A.");
- **NE-T BY TELERETE NORDEST S.r.l.**, con la quota del 5,98%;
- **VIVERACQUA S.c.a.r.l.**, con la quota del 8,72%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

Per completezza di informazione, si precisa che il Comune, partecipa anche ai seguenti Consorzi, che costituendo una "forma associativa" di cui al Capo V, del Titolo II, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono stati inseriti nel *Piano di razionalizzazione 2015* e, di conseguenza, non sono presenti nella presente relazione conclusiva:

- **Consorzio Obbligatorio Bacino Padova Tre**, in liquidazione, con una quota di partecipazione del 0,7995%. Tale consorzio costituiva l'autorità d'ambito dei rifiuti prima della legge regionale n. 52 del 31.12.2012, alla quale era stata assegnata anche la gestione dei rifiuti;
- **Autorità d'ambito territoriale ottimale - A.A.T.O. BACCHIGLIONE**, consorzio obbligatorio per la programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato, con una quota di partecipazione del 0,197%.

- **Consorzio Biblioteche Padovane Associate** per il coordinamento e la gestione dei servizi bibliotecari, con una quota dello 0,32%;
- **Consorzio Valgrande** per la realizzazione e la gestione unitaria di residenze sanitarie assistenziali per anziani, con una quota del 70%, per il quale è stato proposto lo scioglimento. Sono tutt'ora in corso le operazioni di collaudo e di rendicontazione delle opere realizzate alla Regione Veneto e nel contempo il Consorzio sta analizzando fattibilità, tempi e costi dello scioglimento proposto.

## 2.1. Società C.V.S. (Centro Veneto Servizi) Srl

Con atto del 26/11/1993 a rogito Dr. Mario Sacco, notaio in Este, Rep. n. 53643 fu costituita l'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi con sede in Monselice, per la gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie a servizio dei Comuni aderenti all'Azienda stessa, giusta deliberazione di Consiglio Com.le n. 56 del 30/11/1992.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. n. 267/2000, l'Azienda consorziale con delibera di Assemblea Straordinaria del 26/06/2003 fu trasformata in Società per Azioni, giusto rogito dr. Giorgio Gottardo notaio in Padova n. 30886 di rep. in data 26/06/2003, con la denominazione di Centro Veneto Servizi Spa, il cui atto costitutivo ebbe a recepire il testo di Convenzione già sottoscritto dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi e dai Comuni soci in data 26/11/1993.

L'art. 5 dello statuto consorziale, approvato da questa Amministrazione con i precitati atti consiliari, prevede che tutto il patrimonio costituito da beni immobili e mobili conferiti dai Comuni aderenti vada a costituire il patrimonio dell'Azienda stessa; ciò avvenne con atto notaio dr. Giorgio Gottardo rep. n. 41.166/7.497 del 16/06/2006.

Il Centro Veneto Servizi S.p.a. è una società per azioni a totale partecipazione pubblica.

E' società multipartecipata alla quale partecipano, oltre a Sant'Urbano, altri 58 Comuni della Provincia di Padova e Vicenza.

Il Comune di Sant'Urbano possiede una quota sociale pari a 0,95 % del capitale sociale di € 200.465.044,00 pari a n. 1.902.920 azioni del valore di € 1,00 cadauna.

L'adesione ha durata fino al 31/12/2043.

La principale missione della società Centro Veneto Servizi Spa (C.V.S. Spa) è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque".

**Come già precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.**



## 2.2. Partecipazioni indirette

In relazione alle partecipazioni indirette, ricordato che le stesse derivano dalla partecipazione diretta nelle stesse di C.V.S. S.p.A., come già precisato nel piano di razionalizzazione, non avendo il Comune di Sant'Urbano, in relazione alla propria partecipazione societaria, il controllo di C.V.S. Spa e non trovandosi in una posizione dominante, le valutazioni e le proposte formulate, che di seguito si riportano, sono state rimesse, per le necessarie determinazioni, all'assemblea intercomunale di coordinamento che svolge controllo analogo sulla società e, successivamente, all'assemblea dei soci.

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, tenuto conto delle finalità perseguite, si è proposto a C.V.S. S.p.A.:

- la dismissione delle partecipazioni in Enerco Distribuzioni S.p.A. e Veneto Energie S.p.A. in quanto non strategiche e non indispensabili in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti. Per la partecipazione in Veneto Energie S.p.A., tra l'altro, sussiste la fattispecie della soppressione ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) della legge 190/2014.
- la dismissione delle partecipazioni in NE-T BY TELERETE NORDEST S.r.l., in quanto non strategica per la società e non indispensabile in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.
- il mantenimento della partecipazione nel Centro Veneto Gestione Acque (CVGA) S.r.l. e Viveracqua S.c.a.r.l., in relazione alle azioni sinergiche complementari che le attività e servizi svolti da queste società realizzano con C.V.S. S.p.A., sottolineando:
  - ✓ per quanto concerne CVGA, che la Società ha per oggetto statutario l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale relativamente ad attività e servizi strettamente connessi al ciclo idrico integrato e allo sviluppo di altre linee di business. In particolare, allo stato, CVGA svolge per conto di CVS:
    - la gestione dei trattamenti bottini e il servizio di bollettazione, prima svolto da società esterne ed ora internalizzato;
    - per conto di alcuni Comuni lo studio e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, allo scopo di ottenere significativi risparmi energetici.
  - ✓ per quanto riguarda Viveracqua S.c.a.r.l., che la Società agisce come Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse nonché Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, tra cui C.V.S. S.p.A., per i rapporti con AEEGSI attribuiti in competenza a Viveracqua e infine come Referente unico con i finanziatori per favorire condizioni più favorevoli sui piani di sviluppo (es. Hydrobond);

In relazione a dette determinazioni si effettua il seguente aggiornamento:

<b>Società</b>	<b>Decisione del consiglio comunale</b>	<b>Attività svolte</b>



<b>PRONET Srl in liquidazione</b>	<b>da dismettere</b>	Concluse tutte le procedure da parte di CVS; in attesa del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto (si stima la conclusione della procedura entro l'anno).
<b>ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.</b>	<b>da dismettere</b>	Conclusa la procedura di cessione della partecipazione — Esperita procedura ad evidenza pubblica, in data 21 dicembre 2015. A rogito Notaio Gottardo di Padova n. 58.494 di Rep., è stata stipulata la cessione ad Enerco Distribuzione spa delle azioni proprie di CVS pari a n. 2.413.772 della medesima Enerco Distribuzione. Il corrispettivo della cessione è stato pari a € 2.760.000.
<b>VENETO ENERGIE S.p.A.</b>	<b>da dismettere</b>	Avviato il processo di cessione della partecipazione societaria. L'Assemblea, nella seduta del 28.04.2015, ha deliberato di avviare il processo di cessione di tale partecipazione ovvero di soppressione della società al prezzo minimo del valore nominale indicato in bilancio CVS. Il Consiglio di Amministrazione, esaurito con successo nel dicembre 2015 l'iter di dismissione della Enerco Distribuzione Spa avente la medesima compagine societaria, ha avviato in data 20.02.2016 una procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara per l'offerta in vendita di n. 99.700 azioni della società Veneto Energie S.p.A. per un valore minimo pari ad Euro 99.700, il cui termine per il ricevimento delle domande scadrà oggi, 31 marzo 2016. Si stima la conclusione della procedura entro il corrente esercizio.



<b>NE-T BY TELERETE NORDEST Sri</b>	<b>da dismettere</b>	<p>Avviato il processo di cessione della partecipazione della società: l'Assemblea, nella seduta del 28.04.2015, ha deliberato di avviare il processo di cessione di tale partecipazione. In data 01.10.2015 il Consiglio di Amministrazione di CVS ha deliberato di conferire al socio di maggioranza di Telerete, analogamente a quanto deliberato dagli altri soci, il mandato collettivo per il concorso alla dismissione del 51% della compagine azionaria, comprendete l'intera quota di partecipazione di CVS, che dovrà garantire l'importo di € 54.401 a conclusione dell'operazione di dismissione, giusto quanto comunicato con nota del CVS prot. n. 22153 del 15.10.2015. In seguito all'incontro tra le società mandanti tenutosi lo scorso 16 marzo 2016, il socio di maggioranza di Telerete, Aps Holding S.p.A., darà ora avvio all'attività per la dismissione del 51% della compagine azionaria.</p>
<b>CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE (C.V.G.A.) S.r.l.</b>	<b>da mantenere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività accessoria compresa nel perimetro del servizio idrico integrato, come previsto dall'AEEGSI, che consiste nella commercializzazione, su libero mercato, dei rifiuti liquidi industriali che vengono successivamente trattati negli impianti di depurazione di CVS;</li> <li>- Efficientamento del ciclo attivo e del controllo di gestione in favore di CVS, mediante internalizzazione delle attività a più alto contenuto di know-how, lasciando all'outsourcing le attività a basso valore aggiunto quali i servizi di lettura mediante fotolettura e di recapito.</li> </ul>

<b>VIVERACQUA Scarl</b>	<b>da mantenere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivi della società sono: la creazione di sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.</li> <li>- Viveracqua svolge le seguenti funzioni:</li> <li>- Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse;</li> <li>- Referente unico per le società aderenti nei rapporti con AEEGSI;</li> <li>- Referente unico con i finanziatori per favorire le migliori condizioni sui piani di sviluppo (es. operazione Hydrobond I e II);</li> <li>- Coordina Gruppi di Lavoro sulle principali aree operative delle società del Servizio Idrico Integrato aderenti.</li> </ul>
-------------------------	---------------------	---

Con la presente esposizione si ritiene di aver assolto agli adempimenti previsti dal comma 611 e seguenti dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, la quale prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

Sant'Urbano, li 31 marzo 2016



IL SINDACO  
Augusto Sbicego

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
CAPO AREA SERVIZI GENERALI

Rag. Zeno Lorenzetto